

LINEE GUIDA PER L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DI ATENEIO: PROGETTI DIDATTICI INTERNAZIONALI

Sommario

1. PREMESSA.....	2
2. I PROGETTI DIDATTICI INTERNAZIONALI	2
2.1 I corsi di studio internazionali ai sensi del DD. 2711 del 22/11/2021	3
2.1.1 Le tipologie dei corsi di studio internazionali ai sensi del DD. 2711 del 22/11/2021	3
2.2 I Master Internazionali e i Corsi di Alta Formazione Internazionali	5
2.3 I Progetti di didattica internazionale definiti dal Programma Erasmus+	5
2.3.1 I Progetti Europei KA2 Erasmus+ 2021-2027	7
2.3.1.1 Partenariati di cooperazione (su grande e piccola scala).....	7
2.3.1.2 Erasmus Mundus Joint Master (EMJM).....	7
2.3.1.3 Erasmus Mundus Design Measures (EMDM).....	7
2.3.1.4 Capacity Building in Higher Education (CBHE).....	8
2.3.1.5 Alleanze per l'innovazione.....	8
2.3.2 Le Azioni Jean Monnet	8
2.3.3 Le European Universities	8
3. LE OPPORTUNITA' DI FINANZIAMENTO PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI DIDATTICI INTERNAZIONALI	9
APPENDICE 1: IL QUADRO NORMATIVO E BIBLIOGRAFICO	10
APPENDICE 2: FLOWCHART PROGETTI DIDATTICI INTERNAZIONALI	11

1. PREMESSA

Le presenti linee guida sono da intendersi come uno strumento pratico di consultazione per chi, personale docente o tecnico amministrativo, svolga attività inerenti l'Internazionalizzazione di Ateneo e più precisamente in relazione a quelle figure che si occupino di studentesse e studenti internazionali.

Il documento, benché non prescrittivo, richiama le disposizioni normative, illustra le procedure in essere, condivide la metodologia di lavoro e fornisce suggerimenti per la gestione degli aspetti sopra descritti, secondo i principi di Assicurazione della Qualità (AQ) del sistema universitario (AVA rif. DM 987/2016, AVA 2 rif. DM 6/2019, AVA 3 rif. DM 1154/2021).

Considerato che UPO adotta un approccio globale all'AQ, il sistema AVA (Autovalutazione – Valutazione periodica – Accredimento) viene introdotto e avviato anche in riferimento all'Internazionalizzazione di Ateneo.

Il primo punto di attenzione identificato in AVA 3 e riferito alla Qualità della Didattica, della Ricerca e della Terza Missione precisa, fra gli aspetti da considerare, che *“L'Ateneo identifica il suo contesto di riferimento (locale, nazionale e internazionale) e i principali portatori di interesse (interni ed esterni)”* (cfr. AVA3, Ambito di valutazione A, punto di attenzione A.1, aspetti da considerare A 1.1, pag. 5), attribuendo all'Internazionalizzazione un ruolo caratterizzante le attività di Ateneo.

Nel paragrafo 2 si individuano e definiscono le tipologie di progetti didattici internazionali.

Nel paragrafo 3 sono presentate le opportunità di finanziamento per la realizzazione di progetti didattici internazionali.

Si conclude con alcune appendici essenziali ai fini dell'implementazione operativa delle suddette argomentazioni.

Si precisa che nelle presenti Linee Guida l'uso di preposizioni articolate, aggettivi e sostantivi di genere maschile è dovuto a sole esigenze di semplicità del testo, senza alcun riferimento di genere in coerenza con il vigente [Gender Equality Plan di Ateneo](#).

2. I PROGETTI DIDATTICI INTERNAZIONALI

Il presente capitolo intende offrire una panoramica dei progetti didattici internazionali che si compongono di varie tipologie:

- Corsi di Studio Internazionali ai sensi del D.D. 2711 del 22/11/2021
- Master Internazionali
- Corsi di Alta Formazione Internazionali
- Progetti di Didattica Internazionale definiti dal Programma Erasmus+
- L'area Relazioni Internazionali di Ateneo (ora denominata in UPO Staff Sviluppo e Qualità dei

- Progetti didattici di Alta Formazione e della Mobilità Internazionali) fornisce le linee generali di indirizzo ai Poli, supporta i docenti e il personale tecnico amministrativo nella redazione degli Accordi Internazionali e nelle relazioni e coordinamento con i partner internazionali e gestisce i rapporti con le reti internazionali.

L'area Relazioni Internazionali di Ateneo (ora denominata in UPO Staff Sviluppo e Qualità dei Progetti didattici di Alta Formazione e della Mobilità Internazionali) fornisce supporto e consulenza al personale docente e tecnico amministrativo per la progettazione delle iniziative didattiche internazionali descritte nelle presenti linee guida.

2.1 I corsi di studio internazionali ai sensi del DD. 2711 del 22/11/2021

I Corsi di Studio Internazionali (CSI), sono definiti dalla Tabella A del Decreto Direttoriale n. 2711 del 22/11/2021, riportata nel paragrafo 2.1.1 che elenca la tipologia, la definizione, le caratteristiche, i requisiti dei Corsi di Studio e i titoli rilasciati. I CSI sono caratterizzati da due aspetti essenziali che consistono nelle procedure di progettazione e istituzione e nei sistemi di finanziamento degli stessi.

Procedura di progettazione e istituzione dei CSI. Per una descrizione specifica e dettagliata della procedura di progettazione e istituzione dei CSI si rimanda alle "Linee Guida per la progettazione di un nuovo corso di studio e per la modifica dell'ordinamento didattico di corsi già accreditati di cui all'appendice 1 del presente documento" che elencano in modo specifico ogni passaggio necessario sia a livello di organi centrali dello stato sia a livello di ogni singolo Ateneo.

Finanziamento CSI. I CSI possono essere realizzati mediante l'utilizzo di fondi di Ateneo e/o di fondi esterni all'Ateneo, ottenuti attraverso la partecipazione e la candidatura a diversi programmi di finanziamento (elencati nel capitolo 3: LE OPPORTUNITÀ DI FINANZIAMENTO PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DIDATTICI INTERNAZIONALI).

Nell'APPENDICE 2: FLOWCHART DEI PROGETTI DIDATTICI INTERNAZIONALI sono sinteticamente riportati i contenuti delle presenti Linee Guida.

2.1.1 Le tipologie dei corsi di studio internazionali ai sensi del DD. 2711 del 22/11/2021

La Tabella A del Decreto Direttoriale n. 2711 del 22/11/2021, di seguito riportata, illustra la tipologia dei CSI che gli Atenei possono attivare e le rispettive definizioni, caratteristiche e requisiti che consentono di rilasciare un titolo di studio accademico:

Tabella A- Corsi di studio internazionali				
Tipologia	Definizione	Caratteristiche del CdS	Requisiti del CdS	Titolo di studio rilasciato
a)	Corsi interateneo con	CdS a ordinamento congiunto con Atenei	L'istituzione e l'attivazione di questa tipologia di CdS si basa su una convenzione	Tutti gli studenti ottengono il titolo

	Atenei stranieri, che prevedono il rilascio del titolo congiunto, doppio o multiplo	esteri ai sensi dell'art. 3, comma 10, del D.M. n. 270/2004	stipulata con la/e università partner estera/e nella fase di predisposizione dell'Ordinamento didattico. La convenzione è inserita in RAD ed è valutata dal C.U.N	congiunto (o titolo doppio/multiplo) come disciplinato nella convenzione, anche in relazione alla normativa del Paese della/e università partner.
b)	Corsi con mobilità internazionale strutturata	b.1) CdS con uno o più accordi per mobilità strutturata per titoli	Corsi con accordi con atenei esteri che prevedono la mobilità ai fini dell'acquisizione di un doppio titolo o multiplo. Sono corsi per i quali si prevede, o è già certificato, che almeno il 20% degli studenti acquisiscano o abbiano ha acquisito almeno 30 C.F.U. all'estero in tutta la carriera con riferimento al corso in questione, o il cui accordo di collaborazione preveda espressamente lo svolgimento di un periodo di studi all'estero di almeno 6 mesi	Gli studenti ottengono il titolo doppio/multiplo.
		b.2) Corsi di studio con uno o più accordi per mobilità strutturata per crediti	Corsi con accordi con atenei esteri che prevedano la mobilità ai fini dell'acquisizione dei C.F.U. Il CdS è considerato internazionale quando almeno il 10% di tutti i C.F.U. acquisiti dagli studenti iscritti al CdS sia acquisito all'estero (% calcolata come media nell'ultimo triennio).	Gli studenti ottengono il titolo italiano
c)	Corsi erogati in lingua straniera	CdS interamente in lingua straniera	Con riferimento a tali corsi, i cui obiettivi formativi, risultati di apprendimento e sbocchi occupazionali attesi hanno una rilevanza anche internazionale, si deve altresì verificare quanto segue: - per i corsi che hanno concluso almeno un ciclo di studi, il 10% degli studenti iscritti (media nel triennio) ha il titolo d'accesso conseguito all'estero; - i docenti di riferimento hanno adeguate competenze linguistiche di livello almeno C1, verificate dall'Ateneo	Gli studenti ottengono il titolo italiano.
d)	Corsi di Laurea Magistrale con la partecipazione di Università italiane e selezionati per un cofinanziamento o comunitario nell'ambito del programma comunitario "Erasmus plus 2021 – 2027"	d.1) Corsi di laurea magistrale selezionati EMJM a livello di intero corso di studio	Sono Corsi di studio/curriculum LM selezionati per un co-finanziamento comunitario in "Erasmus plus". L'inclusione nella categoria dei Corsi di studio/curriculum internazionali decade con il termine della partecipazione al programma di riferimento.	Tutti gli studenti iscritti al corso/curriculum ottengono il titolo congiunto o doppio/multiplo.
		d.2) Corsi di laurea magistrale selezionati EMJM a livello di curriculum.		
e)	Corsi di studio erogati in lingua	Sono corsi di studio con un numero significativo	Sono corsi di studio sia delle università ad ordinamento speciale "per stranieri" sia	Gli studenti ottengono il titolo italiano

	italiana o prevalentemente e in lingua italiana, che risultino fortemente attrattivi per studenti internazionali.	di studenti con titolo d'accesso conseguito all'estero.	delle altre università nei quali almeno un terzo degli studenti iscritti (media nell'ultimo triennio) abbia il titolo d'accesso conseguito all'estero (in seguito alla frequenza per almeno 2 anni scolastici/accademici presso l'istituzione che lo ha rilasciato).	
--	---	---	--	--

2.2 I Master Internazionali e i Corsi di Alta Formazione Internazionali

I Master internazionali rilasciano un titolo di studio avente valore legale e sono successivi al conseguimento della laurea di primo o di secondo livello. I Corsi di Alta Formazione Internazionali non rilasciano titoli accademici aventi valore legale. Entrambe le tipologie di corso sono organizzate dagli Atenei a titolo singolo, congiunto o disgiunto con altri Atenei e possono anche coinvolgere enti pubblici e/o privati in qualità di partner delle iniziative.

➤ **Punto di attenzione**

Per informazioni più dettagliate circa le modalità di progettazione, gestione e organizzazione dei Master, si rimanda alle ["Linee Guida per l'Assicurazione della Qualità UPO di Corsi di Master e Linee Guida per l'Assicurazione della Qualità UPO dei Corsi di Alta Formazione"](#).

2.3 I Progetti di didattica internazionale definiti dal Programma Erasmus+

Tali progetti comprendono sia i Corsi definiti nei precedenti paragrafi 2.1 e 2.2, sia iniziative progettuali di didattica internazionale innovativa.

Nei paragrafi successivi si elencano le principali azioni progettuali di didattica internazionale, rispetto le quali, un Coordinatore Scientifico di Ateneo, coadiuvato dall'area Relazioni Internazionali di Ateneo (ora denominata in UPO Staff Sviluppo e Qualità dei Progetti didattici di Alta Formazione e della Mobilità Internazionali) può presentare proposte progettuali.

➤ **Punto di attenzione**

SUPPORTO AL PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE NELLA CANDIDATURA DI PROPOSTE PROGETTUALI

Per diffondere la conoscenza delle azioni progettuali che docenti e ricercatori possono candidare, nell'ambito delle iniziative di didattica internazionale finanziate dal Programma Erasmus+, l'area relazioni internazionali di Ateneo ha organizzato un ciclo di webinar denominati:

International Breaks – Ciclo di webinar sui progetti di didattica e Cooperazione internazionale registrati e disponibili al seguente link <https://t.ly/9UALU>

dove, oltre alle registrazioni, sono reperibili anche le relative slide.

L'area relazioni internazionali garantisce inoltre costante supporto ai proponenti nelle fasi di progettazione e redazione delle iniziative progettuali.

Alcune azioni sono candidate direttamente alla Commissione Europea, altre all'Agenzia Nazionale della Commissione Europea, Agenzia Indire, per l'Italia. Per un approfondimento rispetto a tale tema si rimanda alla Guida al Programma Erasmus+ annualmente pubblicata dalla Commissione Europea e reperibile sul sito della Commissione stessa.

Un paragrafo a parte, il 2.3.3, è dedicato a un'azione progettuale del Programma Erasmus+, che illustra una novità particolare nel quadro dei titoli di studio europei, avviata per ora in via sperimentale dalla Commissione Europea nell'ambito delle European Universities.

Si riporta di seguito, nella tabella 1, una sintesi delle azioni progettuali elencate in dettaglio nei successivi paragrafi 2.3.1, 2.3.2, 2.3.3.

Azioni KA2	
Nome Azione	Breve descrizione
Partenariati di cooperazione su grande scala	I partenariati su grande scala permettono alle organizzazioni partecipanti di acquisire esperienza nella cooperazione internazionale.
Partenariati di cooperazione su piccola scala	I partenariati su piccola hanno l'obiettivo di ampliare le possibilità di accesso al programma delle piccole organizzazioni.
Erasmus Mundus Joint Master (EMJM)	Sono programmi di studio integrati di alto profilo a livello magistrale. Sono concepiti e realizzati da una partnership internazionale di Atenei.
Erasmus Mundus Design Measures (EMDM)	Questa misura incoraggia gli IIS a sviluppare EMJM, facilitando l'istituzione di partenariati internazionali.
Capacity Building in Higher Education (CBHE)	Finanziamento per la progettazione di progetti di cooperazione internazionale, dalla durata compresa tra i 24 e i 48 mesi.

Alleanze per l'innovazione	Mirano a rafforzare la capacità di innovazione dell'Europa intensificando la collaborazione e il flusso di conoscenze tra l'istruzione superiore, l'istruzione e la formazione professionale, le imprese e il più ampio contesto socioeconomico, compresa la ricerca.
Azioni Jean Monnet	
Nome Azione	Breve descrizione
Moduli Jean Monnet	Programmi brevi di insegnamento sull'Unione Europea dalla durata di minima di 40 ore e per tre anni. I moduli Jean Monnet possono assumere la forma di brevi programmi specializzati o Summer School
Cattedre Jean Monnet	Corrispondono a posti di docenza con specializzazione in studi sull'Unione europea per professori universitari per una durata di 3 anni, per un minimo di 90 ore di insegnamento per anno accademico
Centri di eccellenza Jean Monnet	Mirano a sviluppare sinergie tra le varie discipline e risorse negli studi europei, nonché a creare attività congiunte transnazionali e a garantire apertura nei confronti della società civile.

Tabella 1

2.3.1 I Progetti Europei KA2 Erasmus+ 2021-2027

Il presente paragrafo descrive nel dettaglio le azioni elencate nella prima parte della tabella 1, denominata, *Key Action 2*, KA2. L'Azione Chiave 2 del Programma Erasmus+ 2021-2027 permette di realizzare partenariati con Atenei internazionali. Le principali opportunità di finanziamento sono di seguito rappresentate:

2.3.1.1 Partenariati di cooperazione (su grande e piccola scala). I partenariati permettono il finanziamento di progetti di didattica di durata compresa tra i 12 e i 36 mesi che favoriscano lo scambio di esperienze e la mobilità di docenti, ricercatori, studenti e personale tecnico-amministrativo tra 3 o più Atenei partner. I partenariati su piccola scala hanno l'obiettivo di ampliare le possibilità di accesso al programma delle piccole organizzazioni, mentre i partenariati su grande scala permettono alle organizzazioni partecipanti di realizzare progetti di cooperazione internazionale di ampio respiro internazionale.

2.3.1.2 Erasmus Mundus Joint Master (EMJM). L'EMJM permette la realizzazione di un partenariato tra Atenei europei. Tale programma permette la realizzazione di Corsi di Laurea Magistrale tra 3 o più Atenei partner per il rilascio di un titolo congiunto o di un titolo doppio dalla durata di 4 cicli accademici.

2.3.1.3 Erasmus Mundus Design Measures (EMDM). L'EMDM è una misura di sostegno che incoraggia la formazione di partenariati tra Atenei europei con lo scopo di progettare e candidare un EMJM. Questa misura di sostegno ha una durata di 15 mesi.

2.3.1.4 Capacity Building in Higher Education (CBHE). I CBHE permettono lo sviluppo delle competenze nel campo dell'istruzione superiore hanno una natura transeuropea e sono basati su partenariati multilaterali con focus sulla realizzazione di attività a supporto della didattica di Atenei presenti in paesi di basso/medio reddito in via di sviluppo, principalmente nel territorio Extra-UE. I CBHE permettono il finanziamento per la progettazione di attività di cooperazione internazionale, dalla durata compresa tra i 24 e i 48 mesi.

2.3.1.5 Alleanze per l'innovazione. Le alleanze per l'innovazione mirano a rafforzare la capacità di innovazione dell'Europa intensificando la collaborazione e il flusso di conoscenze tra Atenei, l'istruzione superiore, l'istruzione e la formazione professionale, le imprese e il più ampio contesto socioeconomico, compresa la ricerca. Le alleanze permettono il finanziamento per la realizzazione di percorsi formativi professionalizzanti, dalla durata compresa tra i 24 e i 48 mesi.

2.3.2 Le Azioni Jean Monnet

Il presente paragrafo descrive nel dettaglio le azioni elencate nella seconda parte della tabella 1, denominata, Azioni Jean Monnet. Le [azioni Jean Monnet](#) riguardano la realizzazione di percorsi di studio nell'ambito della diffusione delle conoscenze sull'Unione Europea e consentono di realizzare:

- Moduli Jean Monnet, programmi brevi di insegnamento sull'Unione Europea dalla durata di minima di 40 ore e per tre anni. I moduli Jean Monnet possono assumere la forma di brevi programmi specializzati o Summer School;
- Cattedre Jean Monnet, programmi di specializzazione in studi sull'Unione Europea per professioni universitari dalla durata minima di 90 ore e per tre anni;
- Centri di eccellenza Jean Monnet, centri di didattica sugli studi sull'Unione Europea, che mirano a sviluppare sinergie tra le varie discipline e risorse negli studi europei, nonché a creare attività congiunte transnazionali e a garantire apertura nei confronti della società civile.

2.3.3 Le European Universities

Le European Universities introducono una novità nel quadro dei titoli di studio finora illustrati. Si tratta di alleanze transnazionali, composte, in media, da 8-10 università europee e realizzate, nell'ambito del Programma Erasmus+, attraverso i fondi dell'Unione Europea, allo scopo di creare reti di università, anche denominate Alleanze europee, per generare le attività tipiche di ogni singolo Ateneo: attività didattica, di ricerca e di terza missione internazionali, elaborando progetti di cooperazione nell'ambito delle principali aree tematiche sopra citate che coinvolgono anche la mobilità internazionale. La principale novità riguarda il riconoscimento di un titolo di studio unico europeo, rilasciato da ogni singola Università Europea. Sono state avviate nell'ambito del Programma Erasmus+, a partire dal 2019. La Commissione Europea ha inizialmente previsto la costituzione di un massimo di 27 nuove Università Europee per individuare, con la *Call for Proposal* 2024, un limite massimo di 60 Università Europee. La Commissione Europea ha avviato, a partire dal 2023, un sistema sperimentale di rilascio del TITOLO DI STUDIO LEGALE RICONOSCIUTO A LIVELLO

EUROPEO DA OGNI UNIVERSITÀ EUROPEA. L'Italia è coinvolta in tale progetto sperimentale, nel 2023, con le alleanze cui appartengono i seguenti cinque Atenei: Università di Pavia, Università di Padova, Università Ca' Foscari, Università Roma La Sapienza, Università Napoli Partenope. La Commissione Europea sta valutando di rendere definitivo il riconoscimento del nuovo titolo di studio entro il 2024.

3. LE OPPORTUNITÀ' DI FINANZIAMENTO PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI DIDATTICI INTERNAZIONALI

I CSI necessitano di essere progettati e istituiti, a condizione che esistano i finanziamenti per garantire il funzionamento degli stessi. Si riportano di seguito le principali opportunità di finanziamento che permettono la realizzazione di CSI e Master Internazionali.

I CSI possono essere autonomamente finanziati dall'Ateneo con fondi derivanti dall'FFO e/o cofinanziati da soggetti pubblici e/o privati.

I Master Internazionali debbono essere autofinanziati con entrate proprie derivanti dalle quote di iscrizione degli studenti e/o da contributi di enti esterni.

Il Programma Erasmus+ rappresenta la principale fonte di finanziamento delle iniziative di didattica internazionale, definite nel precedente capitolo 2. Il Programma Erasmus+ è dedicato alla didattica internazionale ed è da considerarsi, il Programma analogo, per quanto riguarda le attività di ricerca degli Atenei, del progetto Horizon. La Commissione Europea ogni sette anni emana un regolamento che individua il finanziamento settennale. Ogni anno, la Commissione stessa, emana una Guida al Programma Erasmus+ che definisce le numerose azioni progettuali, oggetto di finanziamento nel campo della didattica internazionale e rispetto alle quali gli Atenei e docenti e ricercatori possono candidare azioni progettuali. La Commissione Europea, all'interno dei bandi, prevede azioni progettuali da candidarsi rispetto alle quali vengono emanate singole *Call* che individuano una data di apertura, un termine per sottoporre le proposte e i finanziamenti ammissibili per ciascuna azione progettuale.

Il documento è stato redatto dal "gruppo di lavoro" composto dal Prof. Edoardo Tortarolo (delegato del Rettore alle Relazioni Internazionali), Dott.ssa Ilaria Adamo (Dirigente Divisione Didattica), Dott.ssa Mara Zilio (responsabile Amministrativo), Dott.ssa Clizia Ranghino, Dott. Davide Farinetti, Dott. Lorenzo Manni, Dott.ssa Cristina Conti, e Dott.ssa Alice Colombo (referenti amministrativi), Prof. Mauro Ravera e Sigr.ra Paola Costa (supporto Presidio di Qualità). Documento approvato nella seduta del Presidio di Qualità del 20 novembre 2023.

APPENDICE 1: IL QUADRO NORMATIVO E BIBLIOGRAFICO

Disposizioni normative e documenti correlati di carattere generale

[Decreto Direttoriale 2711 del 22/11/2021 - Indicazioni operative per l'accREDITamento dei Corsi di Studio a.a. 2022/2023 \(RAD - SUA-CdS\);](#)

[“Linee Guida per la progettazione di un nuovo corso di studio e per la modifica dell'ordinamento didattico di corsi già accreditati.”;](#)

[“Linee Guida per l'Assicurazione della Qualità di Corsi di Master”;](#)

I principi della qualità, ai quali il presente documento si ispira, sono reperibili sulla pagina web dedicata al sistema AVA, presso il [sito dell'ANVUR](#).

APPENDICE 2: FLOWCHART PROGETTI DIDATTICI INTERNAZIONALI

